

TETSURO SHIMIZU



“Quando i colori brillano riscaldano il mio corpo e lo riempiono di emozione”

Tetsuro Shimizu nasce a Tokyo il 17 febbraio 1958.

Diplomato a Tokyo all'Accademia di Belle Arti di Sokei sono venuto a Milano per completare i miei studi all'Accademia di Belle Arti di Brera, diplomandomi nel 1992. In questi anni milanesi ho fatto diverse mostre personali e collettive e ho iniziato ad insegnare pittura nel 2001 all'Accademia di Brera.

Tetsuro Shimizu e il progetto *I colori della guarigione*

Nel 2007 mentre mi trovavo in Giappone mi è stato diagnosticato un tumore al colon di quarto stato e mi hanno operato all'Ospedale Universitario Ikashika di Tokyo. Ritornato a Milano sono entrato in cura presso l'Istituto Nazionale Tumori di Milano, continuando con passione la mia attività di pittore.

Durante il ricovero ho iniziato a pensare e a disegnare per questo progetto che ho chiamato “Immunità”. Ho impiegato un anno a realizzare, da questi primi disegni, una serie di quadri ad olio su tela. Passo dopo passo realizzando questo mio progetto avvertivo che il mio sistema immunitario andava rafforzandosi e verso la guarigione.

Come la pittura scopre l'armonia dalle forme in torsione e l'arte si fa movimento dinamico recuperando forza vitale, così il mio corpo si riempie di energia e si fa immune allo stress, alla malattia, e ai disagi psichici attraverso il dipingere.

Il Dottor Pastorino, primario del reparto toracico, mi ha fortemente sostenuto in questa idea, volendo quindi realizzare con delle mie opere una mostra nella sala d'attesa, credendo che l'arte possa sostenerci.

Oggi a distanza di più di un anno dal ciclo di chemioterapia, terminato a novembre 2011, mi sento bene e continuerò a combattere la malattia con l'aiuto dell'arte. Perché l'arte mi fa sognare e così riesco a scaricare tutte le tensioni negative, Quando i colori brillano riscaldano il mio corpo e lo riempiono di emozione.

CINZIA FIASCHI



“Art is not about giving people what they want. It's about giving them something they don't know they want..”

Cinzia Fiaschi è un'artista visiva, pittrice, attrice e Creative Designer.

La ricerca informale sui colori eseguiti con una tecnica mista è iniziata subito dopo il completamento dei suoi studi all'Accademia di Belle Arti di Firenze ed è cresciuta con un costante work in progress attraverso la sperimentazione di performance dal vivo che hanno visto la commistione di diversi generi artistici.

Action painting. Alla base della nascita delle sue opere vive la fermezza e l'immediatezza dell'azione estemporanea, ovvero il legame indissolubile tra il corpo stesso dell'artista che spinto dal vortice d'ispirazione muove i suoi passi unendo teatro, danza e cinema, e ottenendo come risultato una performance istantanea basata sulla potenza e l'emozione dei colori.

www.cinziafiaschi.com

CLAUCIA CHIANESE



“Il processo di creazione è il risultato di uno stato meditativo. è astrazione dalle influenze contingenti, per cercare forme, colori, significati in uno spazio spirituale dove la coscienza individuale si congiunge con l'universale”

Claudia Chianese: Nata nel 1969, nel 1990 inizia come graphic designer nello Studio Convertino di Roma; nel 1994, approda in pubblicità in Saatchi & Saatchi e fino al 2008 lavora nell'ambito pubblicitario con molte aziende tra le quali MC Cann-Erickson Roma, OPEL, COOP, Azienda Vitivinicola Marianna, Kyneste, Poltrone & Sofà, INA, Medusa, Coccinelle, Fendi, Bulgari.

Ha vinto un leone di bronzo a Cannes, due argenti all'ADCI, due argenti al New York Press and Poster Festival e un premio per la miglior sceneggiatura al MezzoMinuto d'oro. Ha accumulato sette ingressi all'ADCI e due all'ADCE ed è stata finalista al Key Awards, al Cresta Awards, al New York Film Festival, al New York Press and Poster Festival, al Lapis Annual, all'Epica e al London International Awards.

Artista da sempre, nel 2008 lascia i suoi impegni pubblicitari per dedicarsi a tempo pieno alla ricerca creativa. Attraverso la meditazione, praticata per lunghi anni, fa confluire nelle sue opere il mondo della creatività e quello della spiritualità. Tiene sessioni di meditazione e creatività.

www.claudiachianese.it

MARCO DALBOSCO



Marco Dal Bosco: Inizia la carriera artistica negli anni '90, dopo anni di lavori non inerenti all'arte, tra questi l'impiego in una fabbrica tessile che, a detta dello stesso artista, ha avuto un'influenza forte sulla sua ricerca stilistica.

Numerose le città italiane e estere che hanno ospitato le sue opere, oltre agli ambienti universitari de La Sapienza di Roma, di Trento e di Torino, L'Accademia d'Arte di Bologna, la University of London e la Mavarte Gallery di Valencia.

Marco Dalbosco per il progetto *I colori della guarigione*
("Perception Way - in memoria di Umberto Postal")

Nella teoria di Goethe, il luogo dove è possibile catturare le informazioni nei fenomeni della luce colorata non è lo spazio, ma lo strumento fisiologico ideato appositamente per il tatto e l'occhio.

La natura umana è in movimento e ciò che si vuole catturare è il rapporto tra i due ritmi del movimento, ma bisogna vedere come l'occhio si comporta nel corso di una percezione che non è mai, in ogni caso, stata istantanea. L'analisi è quindi sempre il risultato del processo di una mente. I colori sono considerati fisiologici essendo nati all'interno dell'occhio e agiscono come percezioni ausiliari o supplementari.

L'analisi del progetto prevede due questionari per i soggetti malati e soggetti in buona salute. Ai soggetti vengono mostrati sei colori: blu, rosso, giallo, verde, arancio, viola, e dopo averli guardati con attenzione la persona dovrà mettere ogni colore in relazione a una domanda. Ogni colore corrisponde a quattro sensazioni: riflessione, percezione, ricordo, intenzione.

www.marcodalbosco.com

LUCA COSER



Luca Coser è nato a Trento nel 1965, vive e lavora tra Trento e Roma. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Venezia e in quella di Firenze.

La poetica dell'artista trentino è quella di lavorare per citazione, seguendo il concetto di arte sull'arte. L'artista crea una pittura che gioca sulla sottrazione anziché sull'aggiunta, dove i soggetti divengono immagini di finzione relative ad altre finzioni, privilegiando temi e contenuti che si legano al cinema, alla letteratura, alla cultura degli anni Ottanta, periodo in cui l'artista si è formato dal punto di vista artistico, e che ha favorito un'indagine intimista e sostanzialmente privata, legata alla memoria e ai ricordi (Da <http://www.effeartegallery.com>).

<http://lucacoser.com/>

LOREDANA OTTAVIANO



kusudama fatto in origami da Loredana Ottaviano

Loredana Ottaviano, nata a Roma nel 1955 e laureata in pedagogia.

Dopo alcuni anni di insegnamento, per molto tempo ha svolto attività di volontariato in diversi settori (presso Emergency, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, in Umbria presso famiglie con bambini diversamente abili, etc.). Coltiva da diversi anni la passione per l'origami e per altre attività artistiche e musicali che fanno parte dell'arteterapia.

ALESSANDRA CRISTIANI



Premio Excelsior come migliore attrice per il corto **La foto**, regia Sara Masi (1997). Dal teatro di marca odiniana (Teatro Potlach, Toni Cots, Jean Paul Denizon, Teatro de los Andes, Nino Racco, Naira Gonzalez,...) approda alla danza attraverso una personale esplorazione del training fisico dell'attore.

Studia danza contemporanea con Moses Pendleton, Giovanna Summo, Dominique Dupuy, Hervè Diasnas; tecniche del mimo trasparente con Hal Yamanouchi; Respiro e movimento con il trainer Giuseppe Ravi; Qi gong con Solene Fiumani; Ideokinesis: Placement e Riposo Costruttivo con Ursula Stricker; la nuova danza giapponese (Butoh Dance) con Masaki Iwana, Akira Kasai, Akaji Maro, Tadashi Endo, Ko Murobushi, Yoko Muronoi, Hisako Horikawa, Toru Iwashita, Daisuke Yoshimoto, Atsushi Takenouchi, Kohshou Nanami, Yuko Kaseki.

Si laurea in Metodologia e Critica dello Spettacolo con la tesi sperimentale: Masaki Iwana e la tradizione del "Buto Bianco". "The Intensity of nothingness": Una metodologia della danza.

Ha seguito corsi di formazione all'Istituto Europeo Shiatsu (IES) di Roma.

<http://www.alecristiani.altervista.org/>